

| | |
|---------------|--|
| Pagina 1 di 1 | AZ. OSPEDALIERA FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO MILANO Servizio di Prevenzione e Protezione |
|---------------|--|

| | |
|--------------------------|---|
| Emissione: 24.2.2000 | PROCEDURA N. 63 |
| Aggiornamento: 27.9.2001 | IMPIEGO DEL PRODOTTO “ETIDIO BROMURO” |
| Destinatari | Tecnici di laboratorio e Operatori del Centro Trasfusionale |

◀ PREMESSA

La seguente procedura è destinata ai tecnici di laboratorio ed agli operatori del Centro Trasfusionale, che utilizzano il preparato Etidio Bromuro.

Gli operatori che utilizzano il prodotto devono attenersi alle seguenti procedure ed essere informati sui rischi che la manipolazione può comportare. Deve essere messa a loro disposizione la scheda di sicurezza del prodotto.

Essendo il prodotto MUTAGENO si richiama, per le lavoratrici di sesso femminile, la procedura relativa alle donne gravide, puerpere ed in periodo di allattamento.

◀ IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Nocivo per ingestione. Altamente tossico per inalazione.

Il prodotto può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

Frazi di rischio: R 46 – 36/37/38.

◀ PRECAUZIONI DA ADOTTARE

Le operazioni di preparazione del minigel devono essere effettuate sotto cappa indossando indumenti protettivi per la protezione completa della pelle e degli occhi.

◀ PROCEDURE DI MANIPOLAZIONE

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Indossare:

1. Doppi guanti protettivi monouso di lunghezza tale da coprire la prima parte della manica del grembiule protettivo; (NON devono rimanere parti della pelle scoperta).
2. Grembiule protettivo del tipo tessuto non tessuto allacciato posteriormente e chiuso fino al collo.
3. Mascherina, in modo da proteggere l'epidermide del volto.
4. Occhiali protettivi a tenuta.

Prima di effettuare manipolazioni, ricordarsi di:

1. Manipolare il prodotto sempre a piccole porzioni e sotto cappa.
2. Durante il lavoro NON mangiare né bere e non portarsi le mani alla bocca.
3. Al termine delle manipolazioni lavare i guanti prima di toglierli, poi lavare le mani.

◀ MISURE ANTINCENDIO

1. Mezzi di estinzione appropriati: acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polvere estinguente.
2. Evitare di respirare i fumi perché tossici.
3. Se esposti ai fumi indossare il respiratore.

◀ METODI DI PULIZIA

1. Indossare i D.P.I. come sopra indicato, in caso di prodotto polverulento indossare autorespiratore.
2. Eventuali spandimenti della soluzione liquida di prodotto DEVONO essere assorbiti con materiale poroso ed inerte. Tale materiale e l'occorrente per la pulizia e lavaggio delle superfici DEVONO essere raccolti ed inviati a smaltimento; quindi la zona deve essere lavata con abbondante acqua e alcool diluito ed i liquidi di lavaggio versati in un recipiente di raccolta chiudibile.
3. Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria e nelle acque freatiche anche piccole quantità di prodotto.
4. Al termine delle pulizie si devono lavare i guanti prima di toglierli, poi lavare le mani.

◀ MISURE DI PRIMO SOCCORSO**Contatto con la pelle:**

- ☐ Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, per almeno 15 minuti. Ricorrere a VISITA MEDICA DI PRONTO SOCCORSO, mostrando la scheda di sicurezza.

Contatto con gli occhi:

- ☐ Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti, dopo avere rimosso eventuali lenti a contatto, ricorrere A VISITA MEDICA DI PRONTO SOCCORSO, mostrando la scheda di sicurezza.

Ingestione:

- ☐ Sciacquare immediatamente la bocca con molta acqua, senza deglutire; RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA DI PRONTO SOCCORSO, mostrando la scheda di sicurezza.

◀ SMALTIMENTO

Il prodotto NON deve essere smaltito in fogna. Il prodotto e tutto ciò che e' stato contaminato DEVE essere smaltito tramite smaltitori autorizzati in condizioni controllate, secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.